

In Sudan un gesto solidale dal cuore siracusano e...tutti insieme sotto l'albero

Oltre le luci e le tradizioni, il Natale è un grande invito a mettere al centro gli altri. Uno spirito che arriva fino al Sudan, dove il siracusano Gianni Malerba – vicepresidente di un importante gruppo alberghiero attivo tra Africa e Medio Oriente – si trova per lavoro e dove ha deciso di trasformare un momento di festa in un dono autentico. Gli studi all'Alberghiero di Siracusa, poi la formazione al Nord e le prime esperienze all'estero.

In un Paese segnato da difficoltà e fragilità, Malerba ha aperto le porte di un elegante hotel a cinque stelle ai bambini di un orfanotrofio locale, invitandoli a partecipare alla cerimonia di accensione dell'albero di Natale. Una scena che, in un contesto tanto distante dal nostro quotidiano, assume un valore ancora più profondo. Piccoli occhi che si illuminano davanti alle decorazioni, mani che si intrecciano, il calore di un momento vissuto insieme.

La giornata è proseguita con un pranzo dedicato e con la consegna di piccoli doni, semplici ma preziosi per chi non è abituato a ricevere alcunchè. Per quei bambini resterà un ricordo che scalda il cuore; per chi ha scelto di offrirlo, una conferma di quanto la generosità possa aiutare a cambiare le cose.

Un gesto che non cerca riflettori, un modo di portare un frammento della generosità di Siracusa nel mondo, grazie a parole semplici come attenzione, umanità e rispetto. Come ci ricorda lo stesso Gianni Malerba con i suoi gesti silenziosi, il Natale è anche questo: trovare il tempo per far sentire qualcuno meno solo.

“Sport e Cultura, giochi inclusivi a scuola”: doppio appuntamento al comprensivo Vittorini di Solarino

Gli alunni dell'istituto comprensivo “Vittorini” di Solarino, insieme a specialisti, insegnanti, rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Giovedì 11 e venerdì 12 dicembre, la scuola di Solarino ospiterà il progetto “Sport e Cultura-giochi inclusivi a scuola”, realizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali di Solarino e Floridaia. Un modo per fare cultura attraverso lo sport, con il coinvolgimento dei più giovani nel segno dell'inclusione. Impegnata nell'iniziativa l'associazione Insuperabili.

“Sosteniamo convintamente l'iniziativa, riconoscendo nello sport inclusivo uno strumento indispensabile per la crescita individuale e per la socializzazione – sottolinea Tiziano Spada, sindaco di Solarino e deputato regionale del Partito Democratico -. Per questo riteniamo che, oltre al gioco, siano fondamentali i contributi di chi si occupa di insegnare i valori dello sport. Voglio ringraziare l'associazione Insuperabili per la disponibilità dimostrata e per il lavoro che porta avanti da tanti anni, la dirigente dell'Istituto Vittorini con gli insegnanti e gli alunni per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la manifestazione. Solarino è una città inclusiva e con una forte connotazione sportiva: vogliamo continuare su questa strada, coinvolgendo i ragazzi e permettendo loro di crescere in modo sano”.

L'iniziativa si inserisce all'interno di una strategia educativa complessiva che vede il Comune lavorare in stretta e costante collaborazione con le istituzioni, le realtà del

territorio e l'Istituto Comprensivo Elio Vittorini per la costruzione di una comunità cittadina inclusiva e attenta all'emancipazione personale.

“Manifestazioni di questo tipo confermano come lo sport sia al centro della crescita dei più giovani, e quanto sia importante il loro coinvolgimento in maniera orizzontale – aggiunge Benedetta Italia, assessore alle Politiche Sociali -. Questo progetto parte sicuramente dalle scuole ma guarda alla città e al suo sviluppo, in un’ottica di inclusione e scambio di esperienze”.

Pillirina, verso l'istituzione della riserva terrestre: incontro per fare il punto

L'iter di istituzione della riserva naturale orientata terrestre Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena al centro di un incontro che si svolgerà questa sera al Centro Pio La Torre, in piazza Santa Lucia. Con inizio alle 18:00, l'incontro “Pillirina: Una riserva di futuro” è organizzato da Alleanza Verdi e Sinistra (AVS). Gli obiettivi dell'incontro sono quelli di fare il punto e di comprendere come la Riserva terrestre possa fungere da volano per l'economia sostenibile del territorio. Il sottotitolo dell'incontro, “Economia, tutela dell'ambiente, opportunità per il territorio e difesa della Bellezza” è significativo “della possibilità -fanno notare gli organizzatori- di coniugare la salvaguardia dell'ambiente con nuove opportunità per il territorio, una Riserva naturale orientata terrestre che permetta di

conservare habitat, biodiversità, paesaggio e valori culturali e che attivi una economia di qualità, integrando la conservazione, una fruizione lenta e filiere locali a basso impatto". L'incontro sarà moderato da Salvo La Delfa (coportavoce provinciale Europa Verde Siracusa – AVS) e da Sebastiano Zappulla (presidente provinciale Sinistra Italiana Siracusa – AVS). Interverranno esponenti delle associazioni ambientaliste, Fabio Morreale (Natura Sicula), Paolo Tuttoilmondo (Legambiente) e Marco Mastriani (Ente Fauna Siciliana) ed esponenti delle riserve, Fabio Cilea (Direttore Riserva Naturale Saline di Priolo), Patrizia Maiorca (Presidente Area Marina Protetta del Plemmirio, AMP). Le opportunità per il territorio della Riserva saranno trattate da Giuseppe Macca (Esperto in economia sostenibile, Ethics4Growth, UniPa, UniKore), Daniela Quacinella (Esperta in strategie di marketing e progettazione collaborativa), Giusi Orefice (operatrice economica, proprietaria Resort Borgo Pantano) e da Tatiana Gambarro (presidente associazione Plemmyrion). Interverrà anche Carmelo Maiorca (giornalista) che tratterà il rapporto tra produzioni tipiche e turismo della conoscenza. Al termine dell'incontro è anche prevista una degustazione di pane e olio extravergine di oliva a cura di Slow Food Siracusa

Mosaici nel cortile della scuola, la scoperta che ha bloccato i lavori. Ora

variante per la mensa

Il sottosuolo di Siracusa regala sempre sorprese e meraviglia. Se in occasione di recenti cantieri pubblici sono emersi resti di latomie, come al parcheggio Damone o al comprensivo Vittorini, altre volte sono riemerse ricche tracce di un passato carico di storia e di arte. Come nel caso dei mosaici policromi venuti alla luce diversi mesi addietro, era il 2023, durante i lavori per la realizzazione della sala mensa al comprensivo Lombardo-Radice. Lavori iniziati ad ottobre 2023 e sospesi un mese dopo proprio per l'inatteso rinvenimento, poi oggetto di studi. Nei giorni scorsi è stata approvata, intanto, la perizia di variante ed i lavori potranno adesso riprendere, con gli accorgimenti studiati d'intesa con la Soprintendenza.

Proprio gli archeologi hanno attentamente studiato quei mosaici, conservando ampia documentazione fotografica ora gelosamente custodita negli uffici dei beni culturali di piazza Duomo. Poche le informazioni disponibili su questo esempio di archeologia conservativa.

Ci si deve, allora, affidare a delle ipotesi. Considerata la zona in cui si trova, nei pressi della Borgata, potrebbe trattarsi del pavimento di una domus di epoca romana. Si possono ipotizzare anche piccole terme pubbliche o magari un emporio. Nella zona, in occasione di precedenti scavi che risalgono alla posa della nuova fognatura in Borgata, sono avvenuti ritrovamenti simili. Basti pensare che piazza Euripide, in epoca romana, era un emporio che si affacciava direttamente sul porto Piccolo. Lì vennero trovate centinaia di anfore. In via Piave invece emersero i resti di una necropoli, con tombe di bambini che custodivano ancora ricchi corredi. E sotto viale Cadorna venne individuata una importante strada che, in epoca romana, attraversava la città. Che ne sarà di quei mosaici? Dopo le fasi di studio, per evitare un deterioramento da esposizione agli agenti atmosferici, dovrebbero tornare sotto uno spesso strato di

terreno. Se ne conserverò memoria nelle carte, per evitare danni futuri.

Sarebbe suggestivo immaginarne una esposizione in loco, attraverso adeguate misure di protezione come apposite pavimentazioni trasparenti. Al momento non pare sia stata adottata una simile scelta progettuale anche perchè – spiegano fonti di Palazzo Vermexio – poco praticabile. Ugualmente affascinante sarebbe un recupero per successiva musealizzazione. Percorso poco percorribile, anzitutto per gli elevati costi.

Assunzioni 118, esposto in Procura anche a Siracusa: analoga azione in tutta l'isola

Depositato anche a Siracusa l'esposto in Procura presentato dal Partito Democratico in tutte le nove province siciliana per chiedere chiarezza sulla selezione degli autisti soccorritori del 118. "Si tratta di un bando da circa 15 milioni di euro- spiega il Pd regionale- con 759.530 euro di ricavi previsti per la società aggiudicataria del servizio di selezione. E per cui la società Temporary ha presentato un ribasso del 99,57%, rinunciando a oltre 750 mila euro di margine".

"Nell'esposto abbiamo anche anche le altre anomalie – dichiara il segretario regionale del Pd Sicilia, Anthony Barbagallo – a partire da quelle procedurali relative al click day durante il quale molti candidati hanno trovato la piattaforma bloccata. Ma Temporary ha comunque deciso di considerare solo i primi

750 partecipanti, selezionando al loro interno i circa 100 autisti da assumere, senza alcuna spiegazione sui criteri adottati”.

L'atto è stato predisposto dall'avvocato Riccardo Schinninà e sottoscritto dal capo della segreteria regionale, Peppe Calabrese.

Dopo che il Pd aveva sollevato il “caso” – in seguito anche all'attività svolta all'Ars dal deputato Dario Safina – l'assessore alla Salute aveva annunciato la “sospensione” del bando in attesa di chiarimenti richiesti anche dall'Anac. Ma l'atto del PD si è reso comunque necessario per chiedere “di verificare la sussistenza di eventuali profili di sussistenza penale con particolare riferimento alla regolarità delle operazioni di gara e della successiva fase di selezione del personale”.

Le presunte anomalie non si fermerebbero a questo. Ci sarebbe, al contrario, un secondo filone su cui occorrerebbe intervenire: le assunzioni degli autisti dei bus dell'Ast, altra controllata dalla Regione. Anche in questo caso, la stessa agenzia interinale sarebbe stata chiamata a gestire le procedure, “ancora una volta scavalcando concorsi pubblici attesi da anni”.

“Anche qui siamo di fronte – conclude – ad un metodo inaccettabile, che va fermato”.

**Tributi sospesi del '90, sit-
in davanti al Tribunale. Pci:**

“Rimborsi per tutti”

Un sit-in di protesta per chiedere la soluzione alla questione Tributi sospesi del '90 e mancanti rimborsi, che riguarda i contribuenti che da 35 anni attendono di ricevere quanto versato e poi “abbuonato” dal Governo. Il Pci di Siracusa, guidato da Marco Gambuzza ha organizzato il presidio davanti al Palazzo di Giustizia, con inizio alle 18:00 e fino alle 19:30 di venerdì 12 dicembre per chiedere “Giustizia Fiscale”. L'invito alla partecipazione è rivolto ai cittadini ma anche ad associazioni, movimenti, partiti politici di qualsiasi schieramento, non solo della provincia di Siracusa ma anche di Ragusa e Catania, le tre aree interessate.

“Da anni-ricorda Gambuzza- sollecitiamo la politica tutta da destra a sinistra passando per il centro, la politica comunale, provinciale, regionale e nazionale delle tre province a fare fronte comune per ottenere giustizia fiscale per tutti i contribuenti che hanno presentato istanza prima del 2010, dopo il 2010 e per chi ad oggi non ha presentato istanza ma ha diritto come contribuente leale o come erede ad avere il rimborso di quanto versato nel periodo 1990, 1991 e 1992, lavoratore dipendente, autonomo o pensionato”. Gambuzza ricorda di aver chiesto lo scorso maggio ai presidenti delle ex Province interessate un incontro. A Siracusa, il presidente del Libero Consorzio Comunale Michelangelo Giansiracusa “ha garantito poco dopo che si sarebbe fatto portavoce delle istanze del territorio all'interno del tavolo tecnico, con l'obiettivo di accelerare e garantire il diritto ai rimborsi sisma 90- ricorda il segretario del Partito Comunista- Serve far presto e mantenere altissima l'attenzione, a breve la Finanziaria 2026 approderà alla camera dei deputati motivo per cui in data 3 Dicembre 2025 abbiamo reiterato richiesta alla Politica tutta, di chiedere tutti insieme da destra a sinistra che venga inserita in finanziaria questa misura di Giustizia Fiscale per i Contribuenti Siracusani, Ragusani e Catanesi è inaccettabile che lo stato non continui a trattenerne ancora i

rimborsi che si attendono da 35 lunghi anni". Al Libero Consorzio il Pci chiede di convocare urgentemente il consiglio interprovinciale, convocando il mondo della politica locale con oggetto giustizia fiscale sisma '90. Chiediamo, inoltre- conclude Gambuzza- che in Parlamento maggioranza e opposizione convergano sulla necessità di far fronte a questa inaccettabile ingiustizia fiscale: il mancato rimborso dell'IRPEF versata e non dovuta dopo il sisma del 1990. Più sentenze e anche della Corte di Cassazione hanno sancito il diritto al rimborso di tutti i contribuenti- conclude Gambuzza- anche a coloro che non hanno potuto presentare istanza di rimborso o che l'hanno presentata in ritardo."

Concorso polizia municipale a Melilli, il ministro Zangrillo: "All'attenzione di Procura e Corte dei Conti"

In Procura e alla Corte dei Conti la vicenda relativa al concorso per agenti di polizia municipale di Melilli. Il senatore del Pd Antonio Nicita aveva presentato una specifica interrogazione a cui il ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo ha risposto nei giorni scorsi. Il ministro ha reso noto che "questa amministrazione, in considerazione delle molteplici anomalie rilevate nell'azione del Comune, ha provveduto a trasmettere, rispettivamente, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa e alla Procura regionale della Corte dei Conti Sicilia, per le valutazioni di competenza, la documentazione afferente alla trattazione svolta". Il ministro

ha anche chiarito che “si riserva di intervenire nuovamente nei confronti del Comune di Melilli per la verifica di eventuali profili di responsabilità, anche disciplinare, connessi all’operato dei membri della commissione per essersi più volte riuniti in composizione non regolare”.

La vicenda riguarda il concorso per 10 posti di agente di polizia municipale a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) – indetto dal Comune di Melilli nel 2024.

“All’esito dello svolgimento delle prove orali, la Commissione di concorso, in contrasto con quanto previsto dall’art. 7 del bando – in base al quale, per essere considerati idonei, era necessario superare entrambe le prove, scritta e orale, con il punteggio minimo di 21/30 stilava graduatoria nella quale includeva anche i candidati che non avevano raggiunto l’idoneità-si legge nella risposta del ministro all’interrogazione del senatore Nicita- La Commissione giustificava la propria scelta di ritenere idonei tutti i partecipanti alla prova orale, al di là del voto di tale prova, “allo scopo di tutelare il favor participationis, e rimettersi ad uno scrutinio algebrico di valutazione della complessiva performance dei candidati”. Approvati gli atti del concorso da parte del RUP con determinazione del 25 novembre 2024, l’Amministrazione provvedeva, quindi, all’assunzione dei candidati collocatisi nelle prime 20 posizioni in graduatoria; agli iniziali 10 posti messi a concorso, si aggiungevano, infatti, altri 10 per scorrimento, come deliberato dalla giunta municipale. Il giorno successivo a dette assunzioni chiedeva di attingere alla menzionata graduatoria il Comune di Francofonte), il quale disponeva di assumere

6 candidati, di cui 5 posizionati dal n. 21 al 25, e il sesto posizionato al n. 70, quale titolare della riserva ex art. 1014 del D. Lgs. 66/2010. Tra gli assunti, risultavano 3 candidati che all’orale non avevano raggiunto il minimo di 21/30”. Il passaggio successivo sarebbe stato un atto di rettifica in autotutela di errori materiali da parte del Comune di Melilli. Intanto otto candidati avrebbero impugnato la graduatoria dinnanzi al Tar di Catania, lamentando, come si

legge dagli atti rinvenuti all'Albo pretorio del Comune di Melilli, la presunta composizione non corretta della Commissione di concorso in alcune delle date di svolgimento degli orali.

“Nei giorni 23 e 24 aprile 2025 la Commissione di concorso, richiamata in servizio nella precedente composizione-scrive il ministro- ma stavolta con l'aggiunta di due componenti supplenti, si è dunque nuovamente riunita per far ripetere la prova orale ai candidati (circa 30) per i quali la Commissione, nelle relative sedute, non era composta nella totalità dei componenti.

Si rileva che sono stati sottoposti ad una nuova prova orale tutti candidati che non avevano raggiunto i 21/30, compresi i candidati ricorrenti; le votazioni sono state confermate identiche nella maggioranza dei casi e, comunque, tutte al di sotto del 21.

Dai riscontri forniti dal Comune è emerso, tra l'altro, che sulla vicenda è intervenuta anche la Prefettura di Siracusa, la quale, nelle interlocuzioni intercorse con questa Amministrazione, ha rappresentato di aver trasmesso i documenti e le informazioni apprese alla locale Procura della Repubblica e alle Forze dell'Ordine provinciali”.

**Sciopero dei netturbini:
braccia incrociate mercoledì
10 dicembre anche in**

provincia

Braccia incrociate anche in provincia di Siracusa mercoledì 10 dicembre per i lavoratori delle aziende di igiene ambientali che applicano il CCNL, Contratto collettivo nazionale del lavoro del maggio 2022. L'hanno indetto le sigle di categoria Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Fiadel. La ragione è legata a quello che i sindacati definiscono "il perdurare delle criticità presenti nella trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto il 31 dicembre 2024 e a seguito dell'infruttuoso incontro tra le Parti tenutosi il 1 agosto 2025. Una prima azione di sciopero è stata concretizzata lo scorso 17 ottobre, senza che questo abbia comportato alcun passo avanti nella vertenza. Per questa ragione le organizzazioni sindacali tornano ad alzare i toni della protesta. L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 10 dicembre 2025, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno, con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge.

Agente di polizia penitenziaria pestato a Cavadonna, "lo hanno spedito in ospedale"

Un pestaggio in carcere, forse organizzato, di una violenza inaudita. E' successo nella serata di ieri, all'interno del carcere di Siracusa. Lo denuncia Salvino Marino, delegato

nazionale della Confederazione Sindacati Penitenziari. Al reparto "Blocco 10", sezione che ospita detenuti spesso allontanati da altri istituti per motivi di ordine e sicurezza, alcuni hanno aggredito un agente di Polizia Penitenziaria. Si tratterebbe, secondo un chiarimento fornito dall'Osapp, guidata da Giuseppe Argentino, di due detenuti, che lo avrebbero colpito con il manico di una scopa. Inizialmente si era ipotizzato che l'aggressione fosse stata opera di un branco di otto detenuti di diversa nazionalità.

"Allarmante", commenta Salvino Marino. "Il collega che si trovava da solo a gestire un blocco di tre piani, è stato prima oggetto di imprecazioni da parte di un detenuto e poi attaccato inauditamente dal gruppo che si è stoppato solo quando lo hanno visto accasciarsi a terra privo di forze".

L'agente è stato trasportato d'urgenza al Pronto Soccorso in ambulanza, riportando ferite al volto, danni all'orecchio e al timpano, oltre a vaste ecchimosi su tutto il corpo. La prognosi è di 15 giorni. "Siamo di fronte a una miscela esplosiva fatta di sovraffollamento e tensioni che deflagra ogni giorno sulla pelle dei nostri poliziotti - incalza il sindacalista - E' inammissibile che un solo agente debba fronteggiare tipologie di detenuti altamente pericolosi in sezioni complesse senza la minima sicurezza".

Ancora una volta, Marino lancia un appello ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria: "Chiediamo al Capo del Dap un segnale immediato". Il sindacato richiede urgentemente il trasferimento immediato fuori regione dei soggetti violenti responsabili dell'aggressione oltre che una riorganizzazione del lavoro e un cambio di rotta che garantisca l'incolumità fisica di chi serve lo Stato.

“Sicilia Express”, serie tv dai mille dettagli siracusani: le opere di Francesca Nobile

Girata nei mesi scorsi tra Avola e Noto, Sicilia Express è la serie tv del momento. Appena uscita, è subito balzata in vetta alla top ten delle più viste. Ficarra e Picone, che firmano anche la regia, non deludono e con tagliente ironia – e buona dose di fantasia – fotografano la situazione di una Sicilia distante dal resto del Paese per via di atavici problemi a cui si unisce il caro-voli.

Guardarla invita ad un facile giochino: indovina dove si trova quella location. Ma c'è anche un ulteriore dettaglio artistico tutto siracusano da andare subito a guardare.

Avete visto le opere appese alle pareti delle abitazioni dei protagonisti? O anche quelle esposte sulle madie che arredano gli ambienti? Molte sono opere di Francesca Nobile.

“E' nato tutto per caso”, racconta l'artista a SiracusaOggi.it. “La scenografa Ivana Gargiullo che da tempo lavora nel cinema e che già conosceva i miei quadri, li ha proposti tramite il mio canale Instagram a Stefania Maggio, arredatrice degli appartamenti utilizzati per la serie tv. E così tutto ha preso corpo in men che non si dica”. Le tele, realizzate con tecnica mista dall'artista siracusana, dopo un tour de force di adattamenti in merito a cornici e vetro, sono diventate un dettaglio prezioso in più in Sicilia Express.

“Ogni lavoro è un frammento della mia isola interiore”, continua Francesca raccontando le sue opere. “Luce, terra, silenzi, visioni sono frutto della mia ricerca tra arte, yoga e spiritualità che oggi incontra il racconto cinematografico della Sicilia”. La Nobile confessa quanto sia stato emozionante guardare in tv le sue produzioni che, come

creature viventi, sembravano animarsi. “Mia figlia mi ha mandato il primo screenshot con scritto: ‘mamma c’è il tuo quadro!’. Che emozione. La condivido con tutta la mia famiglia e il mio compagno che mi sostengono in questo percorso fatto di alti e bassi. E grazie anche a Saverio il corniciaio, insieme al quale in un giorno abbiamo fatto cose che parevano impossibili”.